

ALLEGATO 1

Oggetto: Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle organizzazioni animaliste di volontariato e delle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di controllo del randagismo. L.R. n. 34/97 e s.m.i.

1.Obiettivi generali e aree di intervento

La Regione Lazio, ai sensi della L.R n. 34/97, promuove e disciplina il controllo del randagismo al fine di migliorare il benessere dei cani e dei gatti ed il loro rapporto con l'uomo.

A tal fine il seguente Avviso intende contribuire alla realizzazione di interventi che concorrano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. incrementare le adozioni e gli affidi;
2. promuovere una sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, sostenendo campagne di microcippatura;
3. contribuire alla realizzazione di strutture e spazi più idonei a garantire un maggior benessere per gli animali;
4. incrementare interventi di cure e/o sterilizzazione;
5. proteggere i gatti in libertà.

Le iniziative progettuali di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività nel territorio della Regione Lazio, per una durata massima di mesi sei.

Per “svolgimento di attività progettuali” deve intendersi l'effettiva attivazione di interventi sul territorio. Pertanto, non configura un'effettiva attivazione di interventi l'esclusiva diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione.

Si specifica, inoltre, che laddove i progetti prevedano interventi per il miglioramento delle strutture ospitanti, essi si intendono riferiti alle strutture gestite ai sensi della L.R. n.34/97 (canili sanitari e canili rifugio), che ospitano i cani randagi di proprietà degli Enti locali, pubblici o privati convenzionati; non sono ammessi progetti finalizzati ad attività realizzate in tutti quegli spazi o luoghi dove sono ospitati gli animali d'affezione di proprietà delle Associazioni, che gestiscono in proprio, senza finalità di lucro.

2.Beneficiari delle risorse

Beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso sono:

- le organizzazioni di volontariato (OdV) iscritte nel registro regionale di cui alla L.R n. 29/93;
- le associazioni di promozione sociale (ApS) iscritte nel registro regionale di cui alla L.R n. 22/99.

Il possesso del requisito di iscrizione ai suddetti registri deve permanere nei confronti dell'ente proponente per l'intero periodo di realizzazione del progetto; la cancellazione dai citati registri comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

3.Risorse disponibili

Le risorse finanziarie attivate con il presente avviso, in termini di contributo pubblico sono pari a € 50.000,00; tale disponibilità finanziaria può essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

L'entità massima del contributo per ogni singolo progetto è pari ad euro 5.000,00; i contributi vengono concessi agli enti collocati nella graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili.

4.Collaborazioni

L'attuazione delle iniziative e dei progetti previsti, potrà realizzarsi prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (Asl,enti locali, scuole).

Tali collaborazioni devono essere **a titolo gratuito** e attestare utilizzando l'allegato 3 al presente Avviso.

Anche in caso di attivazione di collaborazioni, la responsabilità del progetto rimane comunque in capo al soggetto proponente.

5.Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo dovrà essere redatta esclusivamente secondo il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1), di cui è parte integrante e sostanziale, e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Allegato 2 (domanda di ammissione al contributo sottoscritta dal legale rappresentante);
2. Copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
3. Allegato 3 (scheda di progetto);
4. Allegato 4 (scheda finanziaria);
5. Curriculum dell'ente;
6. Breve descrizione delle esperienze svolte dal soggetto proponente nelle aree di intervento oggetto dell'avviso.
7. Note attestanti collaborazioni con altri enti laddove previste nel progetto.

La domanda di contributo e relativi allegati dovrà essere presentata:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Regione Lazio, Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale, Via del Serafico, 127 – 00142 Roma;

- mediante consegna a mano, all’Ufficio corrispondenza “spedizione/accettazione” della Regione Lazio, sito in via del Serafico, 127 – 00142 Roma, durante l’orario di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00).

La busta chiusa contenente l’istanza e la documentazione richiesta deve recare le seguenti indicazioni:

- la dicitura “**Non Aprire**” – Avviso Pubblico per l’assegnazione di contributi a favore delle associazioni animaliste di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di controllo del randagismo. L.R. n. 34/97 e s.m.i.;
- l’indicazione del mittente, completa di recapito postale, di recapito telefonico e l’indicazione dell’indirizzo email.

L’istanza deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione del suddetto Avviso sul BURL.

Farà fede esclusivamente il timbro del servizio di accettazione della Regione Lazio sopraindicato.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dipendente da inesatta indicazione del recapito o da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6.Istruttoria

L’Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale della Direzione per l’Inclusione Sociale, pervenute le richieste, provvederà ad effettuare una verifica:

- sull’ordine di protocollazione;
- sulla sussistenza del possesso del requisito di partecipazione di cui al punto 2 del presente Avviso;
- della presenza della documentazione di cui al punto 5 del presente Avviso;

7.Indicatori per la redazione della graduatoria

L’ Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale predisporrà la graduatoria delle domande sarà formulata sulla base dei punteggi di seguito riportati:

Anni di iscrizione al Registro regionale	0-3 anni 2pt 3-5 anni 5pt >5 anni 10pt
Collaborazioni	Presenza di precedenti esperienze collaborative (Asl, comuni, scuole) 3pt Presenza di esperienze collaborative in corso 5 pt Esperienze collaborative precedenti e in corso 10pt

CV Soggetto proponente: Esperienze precedenti nel campo della prevenzione del randagismo	Nessuna 2pt Fino a 5 progetti 5pt >5 10pt
---	--

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun'istanza è pari a 30 punti. A parità di punteggio si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze ammesse.

8.Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

L'elenco delle domande pervenute, l'elenco dei soggetti non ammessi e la graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento, sono approvati con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di inclusione sociale.

9.Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese per:

- interventi sanitari sugli animali d'affezione (sterilizzazioni, vaccinazioni);
- acquisizione di attrezzature e apparecchiature;
- interventi per il miglioramento delle strutture ospitanti;
- attività di formazione e informazione, sensibilizzazione e incentivazione delle adozioni.

Le spese sostenute dai soggetti beneficiari devono essere adeguatamente comprovate attraverso documenti contabili di giustificazione della spesa (copia delle fatture, copia delle ricevute, quietanze di pagamento, etc).

10.Erogazione dei contributi. Rendicontazione finale.

L'erogazione dei contributi è disposta in due tranches: la prima, pari al 80% del contributo in seguito all'approvazione del provvedimento di ammissione a finanziamento; la seconda, pari al restante 20%, entro 30 giorni dalla data di ricezione della seguente documentazione previa valutazione della stessa:

- a) richiesta di liquidazione a saldo
- b) comunicazione del legale rappresentante attestante l'avvenuta conclusione del progetto, corredata dal rendiconto delle spese sostenute;
- c) documentazione relativa alle spese sostenute (copia fatture, ricevute e ogni altro documento contabile di giustificazione della spesa);
- d) relazione descrittiva dell'intervento realizzato e documentazione fotografica;
- e) certificazioni relative alle adozioni realizzate;

11.Revoche e rimodulazioni del contributo

La rinuncia da parte del beneficiario determina la revoca del contributo concesso.

L'Amministrazione regionale procede a rimodulazioni del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso

12.Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Lazio per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la regione Lazio debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni delle leggi vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del principio di trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURL e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.